



Comune di Controguerra
Provincia di Teramo

RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE TECNICA

1 - ASPETTI GENERALI

1.1 – IL BILANCIO DI PREVISIONE

1.2 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE

1.3 – ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1.3.1 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

2 - LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

2.2 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

2.3 - SINTESI FINANZIARIA

2.3.1 - GESTIONE DI CASSA

2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

3 - ASPETTI ECONOMICI

4 - ASPETTI PATRIMONIALI

5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

6 - ANALISI PER INDICI

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Il Comune di Controguerra ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 30/04/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2017 (per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal “fondo pluriennale vincolato”. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma

esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30/04/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

1 - ASPETTI GENERALI

1.1- IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 04/04/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Consiglio Comunale n. 15 del 03/07/2017;
- 2) Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2017;
- 3) Consiglio Comunale n. 27 del 30/11/2017.

1.2 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **181.500,75** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				406.362,04
RISCOSSIONI	(+)	273.303,13	2.070.007,73	2.343.310,86
PAGAMENTI	(-)	278.760,25	2.086.865,99	2.365.626,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			384.046,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			384.046,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.451.408,67	840.804,54	2.292.213,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	985.443,53	412.728,53	1.398.172,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			574.594,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			521.992,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			181.500,75
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				153.300,60
				0,00
DISAVANZO TECNICO				28.200,15
			Totale parte accantonata (B)	181.500,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.856,86	79.456,50	123.892,16	141.171,29	181.500,75

1.3) ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione sono così composte:

Descrizione	Importo
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	153.300,60
Disavanzo Tecnico	28.200,15
Parte Disponibile	
Parte disponibile	0,00

1.3.1) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

CALCOLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1.101									
Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
895.098,61	243.351,34	894.611,04	195.969,06	991.133,96	137.209,65	1.057.354,92	85.260,55	906.038,48	54.926,84
TOTALE	895.098,61	894.611,04	195.969,06	991.133,96	137.209,65	1.057.354,92	85.260,55	906.038,48	54.926,84

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	243.351,34	895.098,61		895.098,61	27,19
NO	2014	195.969,06	894.611,04		894.611,04	21,91
SI	2015	137.209,65	991.133,96		991.133,96	13,84
SI	2016	85.260,55	1.057.354,92		1.057.354,92	8,06
SI	2017	54.926,84	906.038,48		906.038,48	6,06
				totale % di riscossione		
				numero elementi significativi		
				media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi		
				% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione		
				77,06		
				5		
				15,41		
				84,59		

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017	181.227,78	84,59%	153.300,60

2) - LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1) IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 59.857,93 così determinato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		406.362,04			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	427.286,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	317.940,82				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.721.137,33	1.680.781,74	Titolo 1 - Spese correnti	1.682.488,15	1.716.305,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.197,04	104.469,89	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	574.594,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	532.641,21	176.824,59	Titolo 2 - Spese in conto capitale	438.087,82	246.123,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	106.203,69	106.142,50	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	521.992,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.486.179,27	2.068.218,72	Totale spese finali.....	3.217.163,03	1.962.428,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	165.151,86	15.616,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	119.537,41	142.281,24
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	259.481,14	259.476,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	259.481,14	260.916,77
Totale entrate dell'esercizio	2.910.812,27	2.343.310,86	Totale spese dell'esercizio	3.596.181,58	2.365.626,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.656.039,51	2.749.672,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.596.181,58	2.365.626,24
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	59.857,93	384.046,66
TOTALE A PAREGGIO	3.656.039,51	2.749.672,90	TOTALE A PAREGGIO	3.656.039,51	2.749.672,90

e con la seguente distinzione tra parte corrente e parte capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		406.362,04
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	427.286,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.379.975,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.682.488,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	574.594,69
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	119.537,41 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		430.641,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		430.641,75

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	317.940,82
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	271.355,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	438.087,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	521.992,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-370.783,82

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		59.857,93

2.2 -VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La certificazione del pareggio di bilancio è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, da cui si rileva il rispetto dei vincoli imposti per l'anno 2017.

Saldo OBIETTIVO PAREGGIO	0,00
Saldo tra ENTRATE E SPESE FINALI	6.000,00
OBIETTIVO ANNO 2017 RAGGIUNTO	

2.3 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.237.718,03	1.013.266,96	157.291,74
1010106	Imposta municipale propria	603.141,31	532.227,26	81.323,92
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	5.081,04
1010116	Addizionale comunale IRPEF	152.443,99	149.644,58	15.295,52
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	464.093,00	322.613,56	54.926,84
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	10.576,41	1.904,41	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.487,32	901,15	664,42
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	5.976,00	5.976,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	483.419,30	469.007,02	41.216,02
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	483.419,30	469.007,02	41.216,02
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.721.137,33	1.482.273,98	198.507,76
Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.197,04	57.630,53	46.839,36
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.930,28	7.593,17	5.215,47
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	114.266,76	50.037,36	41.623,89
2000000	TOTALE TITOLO 2	126.197,04	57.630,53	46.839,36
Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	403.096,92	97.598,05	7.543,45
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	71.769,83	60.413,96	7.543,45
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.327,09	37.184,09	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.597,02	21.569,10	4.796,56
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.597,02	21.569,10	4.796,56
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2,19	2,19	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	1,90	1,90	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,29	0,29	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3050200	Rimborsi in entrata	106.945,08	45.315,24	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	88.324,96	34.015,12	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	18.620,12	11.300,12	0,00	0,00
		532.641,21	164.484,58	12.340,01	
4020000	Entrate in conto capitale				
4020100	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	47.586,52	47.525,33	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.860,48	31.799,29	0,00	0,00
4050000	Contributi agli investimenti da Imprese	15.726,04	15.726,04	0,00	0,00
4050100	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	58.617,17	58.617,17	0,00	0,00
4000000	Permessi di costruire	58.617,17	58.617,17	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	106.203,69	106.142,50	0,00	
6030000	Accensione Prestiti				
6030100	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	165.151,86	0,00	15.616,00	15.616,00
6000000	Finanziamenti a medio lungo termine	165.151,86	0,00	15.616,00	15.616,00
	TOTALE TITOLO 6	165.151,86	0,00	15.616,00	
9010000	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	252.894,58	252.894,58	0,00	0,00
9010200	Altre ritenute	99.481,00	99.481,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	140.762,87	140.762,87	0,00	0,00
9019900	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	8.650,71	8.650,71	0,00	0,00
9020000	Altre entrate per partite di giro	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
9020100	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	6.586,56	6.581,56	0,00	0,00
9020200	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Depositi di/preso terzi	64,00	64,00	0,00	0,00
9000000	Altre entrate per conto terzi	6.522,56	6.517,56	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 9	259.481,14	259.476,14	0,00	
	TOTALE TITOLI	2.910.812,27	2.070.007,73	273.303,13	

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2017	
		Totale	
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	527.602,96	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.631,61	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	524.304,61	0,00
104	Trasferimenti correnti	481.676,46	0,00
107	Interessi passivi	80.308,88	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.085,99	0,00
110	Altre spese correnti	31.877,64	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.682.488,15	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	423.026,64	0,00
203	Contributi agli investimenti	15.061,18	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	438.087,82	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti		
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	119.537,41	0,00
400	Totale TITOLO 4	119.537,41	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	252.894,58	0,00
702	Uscite per conto terzi	6.586,56	0,00
700	Totale TITOLO 7	259.481,14	0,00
TOTALE SPESE		2.499.594,52	0,00

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Con deliberazione della Giunta Comunale n.54 del 10/04/2018, si è provveduto, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, al riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto. La reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Gli importi degli impegni re-imputazioni all'esercizio 2018 e successivi sono sintetizzati nel seguente prospetto:

chiusura esercizio 2017: RIEPILOGO RE-IMPUTAZIONI SPESE 2017 ISCRITTE A FONDO P.V.			
TITOLO SPESA	TOTALE ISCRIZIONI A F.P.V.	Di cui: REIMPUTATI 2018	Di cui: REIMPUTATI 2019
TITOLO 1^ SPESE CORRENTI	572.946,82	572.946,82	0,00
TITOLO 2^ SPESE IN C/CAPITALE	521.992,37	521.992,37	0,00
TOTALE	1.094.939,19	1.094.939,19	0,00

Alla luce delle predette operazioni di riaccertamento e reimpegno, il Fondo pluriennale vincolato da applicare al bilancio 2018/2020 risulta calcolato nel seguente modo:

Impegni 2017 cancellati in quanto reimputati al 2018:	1.665.046,59
Impegni 2017 cancellati in quanto reimputati al 2019:	0,00
TOTALE USCITE	1.665.046,59
<i>finanziati in entrata da:</i>	
Accertamenti reimputati al 2018	570.107,40
Fondo Pluriennale Vincolato spese parte corrente (da iscrivere in entrata a tit. "00")	572.946,82
Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale (da iscrivere in entrata a tit. "00")	521.992,37
TOTALE ENTRATE	1.665.046,59

L'importo dei residui che vengono conservati alla chiusura del bilancio 2017 sono sintetizzati come segue:

a) Residui attivi:

- dalla gestione residui 2016 e precedenti	€.	1.451.408,67
- dalla gestione competenza 2017	€.	<u>840.804,54</u>
Totale	€.	2.292.213,21

b) Residui passivi:

- dalla gestione residui 2016 e precedenti	€	985.443,53
- dalla gestione competenza 2017	€.	<u>412.728,53</u>
Totale	€.	1.398.172,06

2.3.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa. Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017			406.362,04
Riscossioni +	273.303,13	2.070.007,73	2.343.310,86
Pagamenti -	278.760,25	2.086.865,99	2.365.626,24
FONDO DI CASSA risultante			384.046,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017			384.046,66

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017				406.362,04
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	198.507,76	1.482.273,98	1.680.781,74
II	Contributi e trasferimenti	46.839,36	57.630,53	104.469,89
III	Extratributarie	12.340,01	164.484,58	176.824,59
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	0,00	106.142,50	106.142,50
V	Accensione di prestiti	15.616,00	0,00	15.616,00
VI	Da servizi per conto di terzi	0,00	259.476,14	259.476,14
TOTALE		273.303,13	2.070.007,73	2.343.310,86
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	223.879,48	1.492.425,60	1.716.305,08
II	In conto capitale	29.889,22	216.233,93	246.123,15
III	Rimborso di prestiti	22.743,83	119.537,41	142.281,24
IV	Per servizi per conto di terzi	2.247,72	258.669,05	260.916,77
TOTALE		278.760,25	2.086.865,99	2.365.626,24
FONDO DI CASSA risultante				384.046,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017				384.046,66

2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria, è rappresentata dalla specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	740.385,30	609.117,31	-131.267,99	-17,73%
Addizionale comunale IRPEF	165.000,00	152.443,99	-12.556,01	-7,61%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	464.093,00	464.093,00	0,00	0,00%
TOSAP	5.000,00	10.576,41	5.576,41	111,53%
COSAP	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (Accertamenti)
	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	553.750,00	561.137,81	705.429,46	643.246,28	609.117,31
Addizionale comunale IRPEF	131.000,00	145.594,20	72.575,66	165.000,00	152.443,99
Addizionale energia elettrica	721,92	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	499.000,00	540.000,00	540.000,00	464.093,00	464.093,00
TOSAP	6.133,59	5.000,00	3.095,46	3.959,82	10.576,41
COSAP	13.443,99	21.585,57	26.189,51	23.459,88	23.000,00

3 - ASPETTI ECONOMICI

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		Anno	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.237.718,03		
2	Proventi da fondi perequativi	483.419,30		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	173.783,56		
a	Proventi da trasferimenti correnti	126.197,04		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti			E20c
c	Contributi agli investimenti	47.586,52		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	403.096,92	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.327,09		
b	Ricavi della vendita di beni			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	71.769,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	124.570,12	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.422.587,93		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	68.300,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	447.628,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.321,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	496.737,64		
a	Trasferimenti correnti	481.676,46		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.061,18		
13	Personale	521.230,34	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	212.266,97	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.118,72	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	209.148,25	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		B10d	B10d

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	37.323,03	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.787.807,54		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	634.780,39		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	da società controllate			
b	da società partecipate			
c	da altri soggetti			
20	Altri proventi finanziari	2,19	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2,19		
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	80.308,88	C17	C17
a	Interessi passivi	80.308,88		
b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari	80.308,88		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-80.306,69		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)			
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	Proventi straordinari	79.383,61	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	58.617,17		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	20.766,44		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali			E20c
e	Altri proventi straordinari			
	Totale proventi straordinari	79.383,61		
25	Oneri straordinari	57.679,76	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.679,76		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali			E21a
d	Altri oneri straordinari			E21d
	Totale oneri straordinari	57.679,76		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	21.703,85		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	576.177,55		
26	Imposte (*)	31.272,21	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	544.905,34	23	23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria che hanno aderito alla sperimentazione, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	5.876,22	8.916,86	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	234,24	312,32	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.110,46	9.229,18		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	831.783,24	719.980,13		
1.1	Terreni	292.975,34	292.975,34		
1.2	Fabbricati	2.199,99			
1.3	Infrastrutture	536.607,91	427.004,79		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.366.705,69	4.488.183,79		
2.1	Terreni	46.513,75	46.513,75	BIII1	BIII1
a di cui in leasing finanziario					

2.2	Fabbricati	2.597.932,50	2.686.860,28		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.506,89	14.462,38	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.080,38	4.836,66		
2.7	Mobili e arredi	19.252,89	16.867,41		
2.8	Infrastrutture	1.653.636,91	1.711.863,01		
2.99	Altri beni materiali	31.782,37	6.780,30		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	558.190,01	334.846,28	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.756.678,94	5.543.010,20		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	8.239,83		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	8.239,83		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	164.687,00	164.687,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	164.687,00	164.687,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	172.926,83	164.687,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.935.716,23	5.716.926,38		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.309.806,21	1.271.776,48		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.336.337,58	1.271.776,48		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-26.531,37			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	128.896,01	108.779,26		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	128.896,01	108.779,26		
b	<i>imprese controllate</i>			CH2	CH2
c	<i>imprese partecipate</i>			CH3	CH3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	429.071,51	172.785,28	CH1	CH1
4	Altri Crediti	479.842,19	269.698,14	CH5	CH5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-473,03			
c	<i>altri</i>	480.315,22	269.698,14		
	Totale crediti	2.347.615,92	1.823.039,16		
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
III 1	Partecipazioni			CH11,2,3	CH11,2,3

IV	2	Altri titoli			CIII4,5	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII5
		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	384.046,66	406.362,04		
	a	Istituto tesoriere	384.046,66	406.362,04		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	384.046,66	406.362,04		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.731.662,58	2.229.401,20		
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.667.378,81	7.946.327,58		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II III	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione	903.024,97	903.024,97	AI	AI
	Riserve	2.173.643,75	2.173.643,75		
	a da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale			AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	2.173.643,75	2.173.643,75	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
	e altre riserve indisponibili				
	Risultato economico dell'esercizio	544.905,34		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.621.574,06	3.076.668,72		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	2.728.349,78	2.705.601,16		

	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.705.479,16	2.705.601,16		
	c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	22.870,62		D5	
2		Debiti verso fornitori	388.990,89	225.186,45	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	116,94			
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	-763,82			
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	880,76			
5		Altri debiti	-2.499,72	8.024,39	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	-2.396,66			
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-407,60			
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	304,54	8.024,39		
		TOTALE DEBITI (D)	3.114.957,89	2.938.812,00		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	1.930.846,86	1.930.846,86	E	E
1		Contributi agli investimenti	1.930.846,86	1.930.846,86		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti	1.930.846,86	1.930.846,86		
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.930.846,86	1.930.846,86		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.667.378,81	7.946.327,58		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	847.230,26	133.482,87		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	847.230,26	133.482,87		

5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso
1	COSEV SERVIZI SPA	D	11,30
2	POLISERVICE SPA	D	4,90
3	ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N 5	D	2,00
4	RUZZO RETI SPA	D	2,27
5	TERREVERDI TERAMANE SOC. CONSORTILE ARL (GAL)	D	1,33

6 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Si presentano:

- gli indicatori di tempestività dei pagamenti;
- i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L..

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017:

20,58

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro

422.798,75

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐	☒
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	☐	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	☐	☒
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐	☒
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐	☒
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐	☒
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	☐	☒

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Ing. Franco Carletta



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Cristiano Quaglia



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Marina Marchegiani



Controguerra, li 10/04/2018